

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00347642
ESC - Ente schedatore	S17
ECP - Ente competente	S128

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	croce d'altare
--------------------	----------------

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Cristo crocifisso dolente con Dio padre, santi e simboli dei quattro evangelisti
------------------------	----------------------------------------------------------------------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI

<b>PVCC - Comune</b>	Firenze
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	SC
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	FI
<b>PRVC - Comune</b>	Firenze
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDU - Data uscita</b>	1808
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	FI
<b>PRVC - Comune</b>	Firenze
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDU - Data uscita</b>	1933
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XV
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1475
<b>DTSV - Validità</b>	ante
<b>DTSF - A</b>	1499
<b>DTSL - Validità</b>	post
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega fiorentina
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	rame/ sbalzo/ cesellatura/ doratura/ argentatura

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	cristallo
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	66
<b>MISL - Larghezza</b>	40
<b>MISP - Profondità</b>	2
<b>MISV - Varie</b>	55 (alt. senza puntale), 15.5 (alt. crocifisso)
<b>MISV - Varie</b>	13 (lorgh. crocifisso)
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	ossidazioni, chiodi allentati
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Croce latina. La croce è completamente profilata da una sottile cornice "a fune" e da una modanatura a finti dentelli; sulla lamina modellata sullo spessore dei compassi piccoli fori attestano la scomparsa di elementi decorativi originali quali boccioli o sferette. Entro i bracci la croce reca reliquie racchiuse in piccoli vani rettangolari da cristalli; recto: il crocifisso a tutto tondo, del tipo patiens, è raffigurato con la testa coronata di spine e ornata di nimbo reclinata sulla spalla destra, il corpo è rivestito di un perizoma con nodo centrale; le ginocchia sono leggermente aperte e i piedi sono soprammessi. Il crocifisso, unito alla croce dal solo chiodo che trapassa i piedi, ha un piccolo fermo sul dorso che lo ancora all'incrocio dei bracci; il fermo può essere sganciato e il crocifisso rimosso per permettere la visione della reliquia altrimenti coperta. Entro sei formelle mistilinee sono rappresentati personaggi sacri a bassorilievo: Dio Padre (in alto), la Madonna (a sinistra), San Giovanni (a destra), il Pio Pellicano (all'incrocio dei bracci), il sole e la luna (ai lati del suppedaneo), la Maddalena (in basso); verso: San Giovanni Evangelista (in alto); San Matteo ( a sinistra); Agnus Dei (all'incrocio dei bracci), San Marco (a destra); San Luca (in basso, sotto l'
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 D 35 1; 11 C; 11 HH (MARIA MADDALENA); 11 H( AGOSTINO) ; 11 I 4
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Cristo; Dio Padre; Santa Maria Maddalena; San Giovanni Evangelista; San Matteo; San Luca; San Marco; Sant'Agostino. Attributi: (Santa Maria Maddalena) vaso. Attributi: (San Giovanni Evangelista) aquila. Attributi: (San Matteo) toro. Attributi: (San Marco) leone. Attributi: (San Luca) angelo. Attributi: (Dio Padre) libro. Simboli: (Cristo) pellicano. Simboli: (Cristo) Agnus Dei. Corpi celesti: sole; luna.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	caratteri gotici

<b>ISRP - Posizione</b>	sul cartiglio
<b>ISRI - Trascrizione</b>	INNOCENTI M (ARTIRI)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	caratteri gotici
<b>ISRP - Posizione</b>	sul cartiglio
<b>ISRI - Trascrizione</b>	EX CINGULO BEATI ANTONII
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	caratteri gotici
<b>ISRP - Posizione</b>	sul cartiglio
<b>ISRI - Trascrizione</b>	S. (...) M (ARTIRI)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	caratteri gotici
<b>ISRP - Posizione</b>	sul cartiglio
<b>ISRI - Trascrizione</b>	EX OSSIBUS (M)AURI M(ARTIRII)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	caratteri gotici
<b>ISRP - Posizione</b>	sul cartiglio
<b>ISRI - Trascrizione</b>	S. PETRI M
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	caratteri gotici
<b>ISRP - Posizione</b>	sul cartiglio
<b>ISRI - Trascrizione</b>	S. PROSPERI M
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di</b>	

<b>appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	caratteri gotici
<b>ISRP - Posizione</b>	sul cartiglio
<b>ISRI - Trascrizione</b>	S. REPARATI M
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	caratteri gotici
<b>ISRP - Posizione</b>	sul cartiglio
<b>ISRI - Trascrizione</b>	S. DESIDERI M
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	caratteri gotici
<b>ISRP - Posizione</b>	sul cartiglio
<b>ISRI - Trascrizione</b>	S. PACIFICI M
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>La croce originariamente appartenente al soppresso monastero agostiniano femminile di Candeli sul canto di Monteloro a Firenze fu consegnata nel 1810 (o 1812) da Giuseppe Morelli, incaricato del Governo, alla Guardaroba dell'Opera del Duomo. Da qui venne consegnata nel 1815 al custode Girolamo Pecchioli "per uso" dell'Arcivescovo Pier Francesco Morali, che presumibilmente la consegnò al Capitolo: qui infatti si trovava la croce nel 1933, quando fu richiesta per essere esposta alla mostra di Firenze Sacra. Riconsegnata alla Curia, è rimasta nel palazzo Arcivescovile fino al 1991, quando fu portata in cattedrale. La croce, databile come impostazione generale e nei bassorilievi delle formelle all'ultimo quarto del Quattrocento, ma sicuramente trasformata in epoca successiva con l'inserimento delle reliquie e dei rispettivi polizzini entro i cristalli ricavati nei bracci, è avvicinabile nella forma e nell'iconografia ad altre croci provenienti da chiese e pievi fiorentine (come la croce attribuita a Lorenzo Ghiberti e conservata nel Tesoro della Basilica di Santa Maria all'Impruneta) mentre nei personaggi a rilievo delle formelle ricorda piuttosto quella di Luca della Robbia conservata nel Museo dell'Opera del Duomo di Firenze e quella di un ignoto artista fiorentino del Cinquecento conservata al Museo Nazionale del Bargello. I mantelli della madonna e della maddalena, chiusi su petto da un caratteristico bottone rotondo, rimandano però a una tipologia tipica dell'ambiente pollaiolesco, come del resto l'abito attillato con lo scollo quadrato della maddalena, completato dall'acconciatura della stessa santa, caratterizzata dall'alta fronte rasata. L'iconografia della croce presenta peraltro un'altra caratteristica</p>

particolare, quella di essere "gioiosa" : i "dolenti", in effetti, non sono tali, nel senso che appaiono sorridenti e atteggiati in modo da mostrare il Cristo crocifisso (Madonna) ed in serena preghiera (San Giovanni).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 422553

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTD - Data</b>	sec. XIX

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTD - Data</b>	1812 post

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bicchi A./ Ciandella A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1999
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 47-49, n. 47

### MST - MOSTRE

<b>MSTT - Titolo</b>	Il tesoro di Firenze sacra
<b>MSTL - Luogo</b>	Firenze
<b>MSTD - Data</b>	1933

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	2000
<b>CMPN - Nome</b>	Corsini D.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Damiani G.

## RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

<b>RVMD - Data</b>	2001
<b>RVMN - Nome</b>	Boschi

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Favilli F.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)